



## CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

DIPLOMA DI PRIMA CLASSE – MEDAGLIA D'ORO

BENEMERITI DELLA SCUOLA DELLA CULTURA E DELL'ARTE

via S. Nicolò 7, 34121 Trieste - tel/fax 040/366744

web: [www.circoloculturaeartits.org](http://www.circoloculturaeartits.org) - e-mail: [info@circoloculturaeartits.org](mailto:info@circoloculturaeartits.org)

orario di segreteria: martedì – giovedì, ore 15.30 – 17.30

COMUNICATO STAMPA

**Mercoledì 26 Novembre 2014, ore 17.00**

Sala conferenze della Biblioteca Statale "S. Crise", L.go Papa Giovanni XXIII n.6

### ***ALLA RICERCA DELLA FONTE DELL'ETERNA GIOVINEZZA***

Con il prof. **Mauro Giacca**, Direttore ICGEB

A cura del prof. Maurizio De Vanna

Il mito dell'immortalità da sempre riveste un ruolo centrale nella cultura dell'uomo. Ne parlerà Mauro Giacca, dallo scorso luglio Direttore Generale dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), Mercoledì 26 Novembre (alle 17.00 nella sala conferenze della Biblioteca Statale "S. Crise") nella conferenza dal titolo "Alla ricerca della fonte dell'eterna giovinezza", organizzata dal Circolo della Cultura e delle Arti.

Nel corso dei secoli il mito dell'immortalità è stato variamente declinato, ad esempio sotto forma di fonte dell'eterna giovinezza, elisir di lunga vita o pietra filosofale. Tuttavia, rimangono ancora largamente oscuri quali siano i meccanismi biologici che fissano la lunghezza della vita umana e le ragioni per le quali questa sia largamente diversa da quella di altre specie animali che vivono sul pianeta Terra. Si cominciano invece a comprendere quali siano le molecole e i geni che regolano il tasso e la qualità dell'invecchiamento. Specifiche mutazioni genetiche sono in grado di aumentare di molte volte la lunghezza nella vita nel topo, nel moscerino della frutta e nei vermi; nuovi meccanismi molecolari legano il metabolismo dell'ossigeno con l'invecchiamento; il rinnovamento di grandi porzioni delle cellule mediante un processo di auto-digestione allunga la vita degli organi; cellule giovani e sane possono ringiovanire interi tessuti. Infine, e ancora più rilevante, la restrizione dell'apporto calorico promuove la longevità in tutte le specie finora studiate, dal moscerino della frutta alle scimmie. Mentre queste nuove scoperte sono eccitanti sul piano scientifico, la possibilità di modificare l'estensione della vita umana disegna scenari inquietanti per l'etica e la società civile.

**MAURO GIACCA** si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1984 presso l'Università di Trieste ed ha conseguito un Dottorato di ricerca in Virologia presso l'Università di Genova nel 1989. Dal mese di luglio 2014 è il Direttore Generale dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), un Centro di ricerca internazionale nel sistema della Nazioni Unite con sedi a Trieste, New Delhi (India) e

Cape Town (Sudafrica). Dal 2004 al 2014 e' stato Direttore della Sede Italiana dell'ICGEB a Trieste. Dal 2005 e' professore ordinario di Biologia Molecolare presso l'Universita' di Trieste. Dal 2000 al 2005 e' stato professore associato di Biologia Molecolare presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

I suoi interessi di ricerca sono principalmente rivolti alle applicazioni delle biotecnologie alle malattie cardiovascolari, con particolare riferimento all'utilizzo di geni e proteine per la terapia dell'infarto del miocardio e dello scompenso cardiaco, settore nel quale è considerato uno dei principali esperti a livello internazionale. Ha pubblicato più di 320 lavori scientifici in extenso, di cui più di 270 su riviste internazionali. E' regolarmente invitato a presentare la propria attività di ricerca in meeting e seminari a livello internazionale. Pubblica anche con regolarità articoli e editoriali su quotidiani e riviste di divulgazione scientifica.

Ulteriori informazioni: <http://www.icgeb.org/mauro-giacca.html>